

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO CDS ECONOMIA DEL MARE

ANNO 2020

APPROVAZIONE CCDS 05/02/2020

APPROVAZIONE CDD 07/02/2020





Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO LM-77

Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA DEL MARE Classe: LM-77

Sede: NAPOLI, DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI, via G. Parisi, 13.

Primo anno accademico di attivazione: 2018/19

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof.ssa Stefania Corsaro (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)

Dott. Alfredo Balodimos (Rappresentante degli studenti)

Dott. Marcello Risitano (Docente del CdS)

Prof. Alessandro Sapio (Docente del CdS)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un riesame ciclico precedente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare è nato con l'idea di formare figure professionali con competenze specialistiche gestionali ed economiche da impiegare nei molteplici settori della *Blue Economy*, con riferimento particolare al trasporto marittimo di merci e persone, alla cantieristica, al turismo costiero e crocieristico, alla logistica mare-terra, alla nautica da diporto, alla pesca ed acquacultura, alla regolamentazione e tutela ambientale.

Il Corso di Studio in Economia del Mare è stato attivato nell'anno accademico 2018-19. In linea con quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione, il CdS ha ritenuto opportuno costituire un Comitato di Indirizzo, che vigili sulla qualità dell'offerta formativa e la sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro. Nel mese di maggio 2019 il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato la nomina del Comitato di Indirizzo; con successiva delibera del 28 gennaio 2020, il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato integrazione di un nuovo componente del Comitato di Indirizzo, che risulta attualmente composto dagli esperti di settore: 1. Guido Grimaldi, Presidente di ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile; 2. Umberto Masucci, Presidente dell'International Propeller Club Port of Naples; 3. Lorenzo Maticena, Presidente della Commissione Tecnica navale, Sicurezza e Ambiente, Confitarma - Confederazione Italiana Armatori; Amministratore di Cartour (Caronte & Tourist); 4. Alessandro Panaro, Responsabile SRM (Gruppo Banca Intesa) area "Maritime & Mediterranean Economy"; 5. Pietro Spirito, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale; 6. Marco Ferretti, Presidente delle APP



MAR.TE. Sea-Land Logistics.

Il CdS in Economia del Mare si rivolge a laureati triennali, con una adeguata preparazione di base in ambito aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico, che abbiano l'obiettivo di ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato, in attività afferenti alla Blue Economy. Il piano di studi del corso è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, con la presenza di insegnamenti dell'area economico aziendale, economico generale, giuridico, quantitativo e linguistico. La struttura scelta è finalizzata alla formazione di laureati in possesso di una visione strategica, che abbiano la capacità di analizzare e prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori della Blue Economy e all'occorrenza di situazioni critiche. I laureati acquisiscono specifiche competenze economiche e gestionali in riferimento a diversi settori, tra i quali la movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra, l'import/export, le attività armatoriali, il turismo costiero e crocieristico, la nautica da diporto, la filiera della cantieristica, la pesca ed acquacultura, la regolamentazione e tutela ambientale. Essi possono, pertanto, ricoprire posizioni di responsabilità direzionale e gestionale sia in ambito pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento infrastrutture di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, etc.), che privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) svolgendo attività operative, organizzative e manageriali.

I principali sbocchi occupazionali del laureato magistrale in Economia del Mare sono:

- imprenditore e manager di aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata presenti nel meta-settore dell'Economia del Mare;
- libero professionista (nelle professioni dell'area Economia del Mare);
- esperto di responsabilità elevata e consulente, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione;
- esperto di progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative nel meta-settore dell'Economia del Mare.

Tali sbocchi rispondono alle professioni previste dai seguenti codici ISTAT:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Consolidare l'attività del Comitato di Indirizzo.

Azioni. Promozione ed organizzazione da parte del CdS di concerto con il Comitato di Indirizzo di attività seminariali a favore degli studenti del CdS per informare sui profili professionali che il CdS si propone di formare illustrandone in dettaglio le relative competenze.

Modalità, risorse e scadenze. Il coordinatore del CdS raccoglierà proposte da parte di ogni docente del CdS per attività da svolgersi di concerto con il Comitato di Indirizzo a favore degli



studenti e le porterà all'attenzione del Consiglio di CdS per la definizione di un calendario in cui le attività siano programmate in maniera strutturata. **Responsabile.** Coordinatore del CdS, referente per i rapporti con le aziende e il Comitato di Indirizzo, Dott. Marcello Risitano.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un riesame ciclico precedente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Le azioni di orientamento in ingresso, descritte nel quadro B5 della scheda SUA, sono principalmente svolte dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato di Ateneo. Esse riguardano prevalentemente l'organizzazione di giornate di orientamento e *open day* dedicate ai laureandi delle lauree triennali e ai laureandi dei principali Atenei campani (e non), lo sviluppo e la diffusione di materiale informativo. La presentazione del CdS ai laureandi avviene sia in occasione di giornate di presentazione dell'offerta formativa complessiva della Scuola di Economia e Giurisprudenza, sia attraverso interventi in aula di docenti del CdS. L'obiettivo è quello di supportare gli studenti nel processo di individuazione del percorso più adatto alle loro inclinazioni e promuovere il CdS in Economia del Mare, anche in virtù della recente attivazione. Ulteriori azioni di promozione del CdS sono state poste in essere dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ), nell'ambito del Progetto "Dipartimento di Eccellenza". Sono stati sviluppati elementi multimediali diffusi attraverso i canali social di Ateneo.

Tuttavia, gli indicatori disponibili, discussi nella Scheda di Monitoraggio Annuale, mostrano che l'attrattività del Corso rappresenta una criticità. Si pone quindi la necessità di eseguire azioni di comunicazione specifiche, finalizzate alla promozione del Corso di Studio. In particolare, attualmente la quasi totalità degli iscritti al CdS in Economia del Mare ha conseguito la laurea di primo livello presso l'Università di Napoli Parthenope, confermando l'esigenza di promuovere il Corso anche all'esterno.



Le azioni di tutorato in itinere sono espletate attraverso il monitoraggio delle carriere degli studenti, effettuato dal Gruppo di Gestione AQ con cadenza semestrale, e l'eventuale affiancamento di un tutor dedicato agli studenti che manifestino difficoltà specifiche nel superamento di alcuni esami. Si sottolinea che la piccola dimensione del CdS permette comunque un rapporto continuo e costante tra docenti e studenti.

Dal momento che il primo ciclo del CdS volge a conclusione, il CCdS ha ritenuto necessario offrire ai laureandi opportunità di stage per favorire l'accompagnamento al mondo del lavoro. Nel CCdS del 12 novembre 2019, come da Verbale, il Consiglio ha individuato un referente per i rapporti con le aziende, nella persona del Dott. Marcello Risitano. Il referente nominato, di concerto con il Delegato di Ateneo per il Placement, ha avviato l'iter di stipula di convenzioni specifiche per offrire opportunità di stage aziendale agli studenti di Economia del Mare. Inoltre, è in fase di definizione un programma di seminari ad hoc per gli studenti del Corso di Laurea, che vedrà la partecipazione di referenti d'impresa ed esperti di ambito Blue economy.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste all'ingresso dichiarate nella scheda SUA – quadro A3.a – e riprese nel Regolamento didattico del CdS, sono definite in termini di requisiti minimi pari a 84 CFU nelle aree cui afferiscono settori scientifico disciplinari caratterizzanti, così distribuiti:

- a) ambito quantitativo: almeno 18 CFU, settori da SECS-S/01 a SECS-S/06 e settori da MAT/01 a MAT/09;
- b) ambito economico: almeno 15 CFU, settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06;
SECS-P/12;
- c) ambito aziendale: almeno 33 CFU, settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13;
- d) ambito giuridico: almeno 18 CFU, settori da IUS/01 a IUS/21;
- e) conoscenze di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici e aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare prevede, come da Regolamento Didattico, la valutazione delle conoscenze richieste in ingresso e dei requisiti curriculari. La valutazione viene effettuata da una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza su proposta del Coordinatore del Corso e del Direttore del DiSAQ, che si occupa di esaminare periodicamente il curriculum dei candidati. La Commissione provvede a valutare l'adeguatezza della preparazione dei laureati triennali che, pur rispettando i requisiti curriculari, abbiano conseguito la laurea con un voto inferiore a una soglia fissata a 94/110, attraverso un colloquio. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, indirizza lo studente verso il rafforzamento delle sue conoscenze di base attraverso la frequenza a corsi erogati in modalità *blended*, anche in lingua Inglese; inoltre, assegna allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale. Il tutor è assegnato anche ai candidati che hanno un voto di laurea superiore a 94/110, nel caso in cui il loro curriculum

evidenzi situazioni peculiari che potrebbero potenzialmente rallentare il percorso formativo dello studente.

Il Gruppo di Gestione AQ, nella sua riunione del 24 gennaio, ha avviato una riflessione circa la revisione dei requisiti minimi, che risultano molto più stringenti di quelli fissati dall'unico CdS italiano incentrato sui temi del management della Blue Economy (il CdS in Economia e management marittimo e portuale dell'Università di Genova). Il parziale abbassamento dei requisiti minimi favorirebbe la flessibilità del percorso formativo, incoraggiando studenti che hanno conseguito un titolo triennale che può destare in loro interesse verso il CdS in Economia del Mare, ma che sono lontani dal possesso dei requisiti in misura tale da desistere dall'iscriversi al Corso. Ad esempio, alcuni laureati in Scienze Nautiche hanno manifestato al Coordinatore interesse per il Corso, ma hanno espresso un disagio per l'elevato numero di esami singoli che avrebbero dovuto sostenere. Si ritiene che il parziale abbassamento dei requisiti minimi curriculari non inficerebbe la proficua frequenza del Corso, né l'efficacia didattica, poiché la Commissione precedentemente menzionata, che valuta la preparazione dei laureati triennali, potrebbe indirizzare gli studenti verso specifiche attività volte a colmare eventuali lacune e assegnare loro un tutor che li affianchi nell'attività di integrazione delle conoscenze. Si auspica, inoltre, che una tale azione possa incrementare l'attrattività del Corso, migliorando l'indicatore iCOOa (avvii di carriera). Il Gruppo di Gestione AQ ha proposto di ridefinire la richiesta in termini di CFU richiesti per l'accesso in ambito aziendale a 18 CFU e di lasciare inalterati i requisiti minimi già previsti in ambito Economico (15 CFU), matematico-statistico (18 CFU) e giuridico (18 CFU). La proposta di parziale riduzione dei requisiti di accesso in termini di CFU acquisiti nella laurea triennale è stata accolta positivamente dagli studenti, come da Relazione della Commissione Paritetica (CPDS) del 22 gennaio 2020 e, all'unanimità dal Comitato di Indirizzo, riunitosi il 3 febbraio.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il Gruppo di Gestione AQ ritiene che l'organizzazione didattica posta in essere abbia risposto in maniera soddisfacente alle attese degli studenti, nonché alle necessità generali dell'azione didattica.

Gli avvisi, i calendari di lezioni ed esami, i programmi dei corsi sono facilmente accessibili e reperibili. Per ciascun insegnamento è possibile conoscere gli obiettivi specifici del corso, i contenuti del corso, le modalità di svolgimento del corso e della prova finale e il docente titolare in un format coerente con i descrittori di Dublino. Per supportare nello studio gli studenti (lavoratori e non lavoratori), è a disposizione un portale eLearning in cui i docenti possono inserire il materiale didattico che essi ritengono più utile per la comprensione degli argomenti e il superamento dell'esame. Per gli studenti con specifiche esigenze (ad es. studenti lavoratori) esiste la possibilità di iscriversi con la qualifica di studente "non a tempo pieno", come previsto dal regolamento didattico di Ateneo. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 33, come da Regolamento didattico del CdS.

Il CdS favorisce l'accesso ai materiali didattici da parte degli studenti con disabilità fisiche attraverso la piattaforma *Moodle*, ovvero il portale e-learning a disposizione degli studenti del



Corso. Per altre forme di disabilità si fa riferimento al Delegato del Rettore per i servizi agli studenti con disabilità.

Dalla Relazione annuale 2019 della CPDS, che ha esaminato 129 questionari di valutazione della didattica, emerge che, in generale, la soddisfazione degli studenti è molto elevata. Nello specifico, in merito alla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati e all'adeguatezza tra materiale didattico e finalità dell'insegnamento, i giudizi sono molto positivi. Per la sezione "Docenza", per quasi tutte le domande le risposte raggiungono o superano il 90% dei giudizi positivi.

Internazionalizzazione della didattica

Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono svolte dall'Ufficio Servizi Internazionalizzazione dell'Ateneo. Il Consiglio di CdS è attivo per l'individuazione di sedi ove sono attivi corsi di studio in finalizzati alla formazione di manager operanti in imprese della Blue Economy per offrire agli studenti opportunità di partecipazione al bando Erasmus.

Modalità di verifica dell'apprendimento

A giudizio del Gruppo di Gestione AQ, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le schede degli insegnamenti riportano le modalità della verifica finale in modo dettagliato.

Il Coordinatore del corso sensibilizza frequentemente e costantemente i docenti del CdS sull'importanza di redigere schede degli insegnamenti complete e dettagliate che tengano conto dei seguenti aspetti: (a) descrizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento sulla base dei descrittori di Dublino; (b) suddivisione del programma in blocchi di lezioni con l'indicazione delle ore; (c) accuratezza nella descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Dalla Relazione annuale 2019 della CPDS, in merito alla chiarezza circa le modalità d'esame, i giudizi sono molto positivi.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Incrementare l'attrattività del Corso.

Azione 1. Potenziare le azioni di orientamento in ingresso.

Modalità, risorse e scadenze. Il CCdS nominerà, in assenza di un referente individuato dall'Ateneo, un referente all'interno del Consiglio di Corso di Studio che si occupi specificamente della progettazione e attuazione di azioni di orientamento specifiche per il Corso di Laurea in Economia del Mare, finalizzate alla comunicazione dell'offerta formativa del CdS. **Responsabile.** Coordinatore CdS e referente orientamento del DiSAQ, Prof.ssa Maria Grazia Starita.

Azione 2. Rivedere i requisiti per l'accesso.

Modalità, risorse e scadenze. La proposta del Gruppo di Gestione AQ è di ridurre i requisiti minimi in ambito aziendale richiesti per l'accesso a 18 CFU. la proposta, a valle del parere favorevole della CPDS e del Comitato di Indirizzo, verrà discussa nel CCdS previsto in data 5 febbraio 2020. In caso di parere positivo, la proposta sarà sottoposta al vaglio del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio della Scuola di Economia e Giurisprudenza e degli Organi di governo di Ateneo. Se il parere sarà favorevole, la modifica sarà posta in essere a partire dalla coorte 2020-2021. **Responsabile.** Gruppo di Gestione AQ, Consiglio di CdS.



Obiettivo n. 2. Rafforzare le azioni di orientamento in uscita

Azione. Consolidare l'attività di stipula di convenzioni e programmazione di seminari *ad hoc*.

Modalità, risorse e scadenze. Secondo semestre dell'a.a. in corso. **Responsabile.** Coordinatore del CdS e referente del CdS, Dott. Marcello Risitano.



3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un riesame ciclico precedente.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel Corso di Studio in “Economia del Mare” tutti i docenti di riferimento appartengono a settori caratterizzanti per la classe di laurea LM-77, a conferma della qualificazione del corpo docente. Il valore supera sia la media di area geografica, sia la media nazionale relativa agli atenei non telematici. Data la recente attivazione del Corso, non si dispone di indicatori relativi agli anni passati, che permettano di individuare un trend. Il rapporto studenti regolari/docenti è 2,3 per l'anno 2018.

La dotazione delle strutture e servizi a supporto della didattica è giudicata dal Gruppo di gestione AQ adeguata. In particolare, la totalità delle aule delle sedi sono dotate di sistema di video proiezione; inoltre, presso la sede di Via Parisi sono presenti 4 aule informatiche (aule A.A.1, A.A.2, A.A.3, e A.B.5) che generalmente soddisfano le esigenze dei docenti che necessitano di strumenti informatici. A disposizione degli studenti vi sono anche diverse sale studio, e una biblioteca dislocata nella sede centrale di via Acton. Data la recente attivazione del Corso, non sono disponibili dati circa la soddisfazione dei laureati in merito alle risorse de CdS.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Aumentare gli spazi per lo studio individuale.

Azioni. Apertura di un'aula informatica per attività di studio con l'ausilio di un personal computer al di fuori dell'orario delle lezioni.

Modalità, risorse e scadenze. Sarà presentata una richiesta alla Scuola di Economia e Giurisprudenza per la predisposizione di almeno un laboratorio informatico ad uso degli studenti anche al di fuori dell'orario delle lezioni, perché essi abbiano la possibilità di esercitarsi sui software utilizzati a lezione. Si pone come scadenza l'inizio dell'a.a. 2020/21. **Responsabile.** Coordinatore del CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un riesame ciclico precedente.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il monitoraggio del CdS è effettuato:

- attraverso l'attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che elabora la propria relazione alla fine di ogni anno solare. Le osservazioni della CPDS descritte nella Relazione 2019 sono state recepite nel presente rapporto di riesame ciclico, sono state e saranno oggetto di discussione dei successivi Consigli di CdS. Nei questionari di valutazione gli studenti hanno espresso giudizi molto alti in merito alla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati e all'adeguatezza tra materiale didattico e finalità dell'insegnamento, oltre che alla chiarezza circa le modalità d'esame. La CPDS ha rilevato attraverso colloqui con gli studenti alcune criticità, prese tempestivamente in considerazione, che riguardano l'orario delle lezioni e la distribuzione temporale degli esami in alternativa. Per quanto riguarda il primo punto, gli studenti hanno espresso il loro disagio per la distribuzione dell'orario su tre plessi (via Parisi, via Medina, via Acton) e non sempre su tre giorni; tale criticità era già stata portata all'attenzione del CdS durante il Consiglio del 12 novembre 2019. Il Consiglio in quella occasione ha espresso l'intenzione di sottoporre la questione ai responsabili della redazione dell'orario delle lezioni, azione compiuta dal Coordinatore. In merito alla seconda criticità circa gli esami in alternativa, gli studenti hanno lamentato la mancata concomitanza degli esami in alternativa nell'ambito dello stesso semestre (in particolare, esami del secondo anno). Il CCdS ne terrà conto nella definizione dell'orario per il prossimo anno accademico.
- attraverso i Questionari di Valutazione della Didattica, strumento offerto agli studenti per la segnalazione di eventuali criticità del CdS. Gli esiti vengono puntualmente considerati dalla CPDS e recepiti dal Consiglio di CdS.

Inoltre, un rappresentante degli studenti partecipa al Gruppo di Gestione AQ e al Consiglio di Corso di Studio.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare, in fase preliminare, è stato presentato per la prima volta nel novembre 2017, in occasione del Convegno "A un anno dalla riforma portuale Innovazione, governance, prospettive", organizzato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ). Hanno preso parte all'evento i Presidenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, del Mar Ligure Occidentale e del Mare di Sicilia Occidentale; nei loro interventi, essi hanno sottolineato l'importanza di creare figure con competenze manageriali che, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla recente riforma di riorganizzazione dei porti, potranno essere strategiche per lo sviluppo e la crescita del settore a livello nazionale. Hanno partecipato all'evento anche rappresentanti di alcune delle più importanti aziende operanti nel

settore della Blue Economy, quali Grimaldi Group, Vitrociset, Magsistem. Il progetto è stato accolto da tutti molto favorevolmente. Lo stimolo alla creazione del Corso di Laurea ha ricevuto riscontro positivo anche da parte di alcune delle più importanti associazioni di categoria di settore, quali Confitarma, nel corso di una riunione del 10 novembre 2017 con il Presidente, e ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), riunione del 14 novembre 2017 con il Presidente nel corso dell'Assemblea nazionale, incontri nell'ambito dei quali si è discusso di temi di attualità, quali ad esempio lo sviluppo di un trasporto sostenibile e la definizione di profili formativi che garantiscano la crescita occupazionale di settore. Anche le parti sociali (Formare - Polo nazionale formazione per lo shipping), cui il progetto formativo è stato presentato nel corso di una riunione indetta nel mese di gennaio 2018, alla presenza del Magnifico Rettore Prof. Alberto Carotenuto e del Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza Prof. Francesco Calza, hanno espresso parere positivo. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati gli obiettivi formativi del Corso di Studio e descritte le figure professionali che si intende formare.

Tutte le parti consultate hanno espresso aspettative positive circa l'inserimento nel mondo del lavoro dei profili formati dal Corso di Laurea Magistrale in "Economia del Mare" dell'Università Parthenope.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Mantenere l'offerta formativa in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Azione. Programmazione di un calendario, cadenzato con regolarità, di incontri con il Comitato di Indirizzo.

Responsabile. Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2. Garantire il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la razionalizzazione degli orari.

Azioni. pianificazione di una distribuzione temporale razionale degli insegnamenti tra i semestri; richiesta ai responsabili della redazione dell'orario delle lezioni della concentrazione delle lezioni in un unico plesso.

Modalità, risorse e scadenza. Anno accademico 2020-21. **Responsabile.** Coordinatore del CdS.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un riesame ciclico precedente.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata approvata dal Consiglio di Corso di Studio in data 12 novembre 2019.

Il Gruppo di gestione AQ ha effettuato alcune riflessioni preliminari a valle dell'analisi degli indicatori disponibili, in considerazione della istituzione recente del CdS. Gli indicatori evidenziano la piena sostenibilità del Corso e qualificazione del corpo docente del CdS. La criticità riguarda, al momento, l'attrattività del Corso. Si pone quindi la necessità di attuare azioni di comunicazione, finalizzate alla promozione del Corso di Studio. Il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, cui il CdS afferisce, ha progettato e avviato, di concerto con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, un piano di comunicazione che si auspica produca effetti nel prossimo futuro.

Il valore dell'indicatore iC00a (avvii di carriera) è inferiore all'utenza sostenibile (15 contro 50), evidenziando, appunto, la necessità di azioni di promozione del CdS. L'indicatore iC04 (percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) conferma il dato precedente, poiché la quasi totalità degli iscritti ha conseguito la laurea di primo livello presso questo Ateneo. Il valore dell'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS) evidenzia la qualificazione del corpo docente, difatti il totale dei docenti di riferimento appartiene a SSD di base o caratterizzanti. Il valore supera sia la media di area geografica, sia la media nazionale relativa agli atenei non telematici. Inoltre, una percentuale molto alta di docenza è erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (81,3%, indicatore iC19).

L'unico indicatore del Gruppo B (internazionalizzazione) disponibile è iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo all'estero), il cui valore è zero.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Vista la mancanza di indicatori relativi alla regolarità delle carriere, il Gruppo di gestione AQ individua, allo stato attuale, l'**Obiettivo n. 1** "Incremento dell'attrattività del Corso", secondo modalità, risorse e scadenza già descritte nella sezione 2-c.

Obiettivo n. 2. Promuovere l'internazionalizzazione del CdS.

Azione. Stipulare accordi Erasmus.

Modalità, risorse e scadenze. Analisi dell'offerta formativa di Atenei stranieri finalizzata alla individuazione di sedi presso le quali siano attivi Corsi di Studio con un piano di studio incentrato sui temi del management della Blue Economy.

Responsabili. Coordinatore CdS e referente Erasmus del DiSAQ, Prof. Paolo Mazzocchi.